

RASSEGNA STAMPA
del
01/06/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 31-05-2013 al 01-06-2013

31-05-2013 Il Giornale della Protezione Civile A Oristano studiosi e grande pubblico incontrano l'oceanografia	1
31-05-2013 Il Giornale della Protezione Civile 'Etna 2013': prove generali per un mare sicuro	3
01-06-2013 La Nuova Sardegna frana sulla 131, lavori al comune di florinas	4
01-06-2013 La Nuova Sardegna esercitazione di soccorso sulla falesia	5
31-05-2013 La Sicilia (Caltanissetta) Simulata la ricerca di una persona scomparsa nel bosco di Mustigarufi	6
31-05-2013 L'Unione Sarda (Cagliari) Ritrovata la famiglia dispersa in montagna	7
31-05-2013 L'Unione Sarda (Nuoro) Acqua a singhiozzo Stochino furioso	8

A Oristano studiosi e grande pubblico incontrano l'oceanografia

- Attualità - Attualità; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"A Oristano studiosi e grande pubblico incontrano l'oceanografia"

Data: **31/05/2013**

[Indietro](#)

A Oristano studiosi e grande pubblico incontrano l'oceanografia

Tre giorni a Oristano per conoscere l'oceanografia operativa, disciplina che fotografa e preserva i nostri mari. Il convegno offrirà una panoramica dei più avanzati strumenti operativi e strategici per il monitoraggio e le previsioni del mare

Articoli correlati

Martedì 16 Ottobre 2012

MEDSLIK-II il software che sorveglia le chiazze di petrolio nel Mediterraneo

tutti gli articoli » *Venerdì 31 Maggio 2013 - Attualità -*

Oltre quaranta relatori si avvicenderanno a Oristano dal 3 al 5 giugno per tre giorni di convegno e tavole rotonde su "Oceanografia operativa, tecnologie e applicazioni innovative"

L'evento riunirà il Gruppo nazionale di oceanografia operativa (Gnoo) che è un organo di coordinamento nazionale dell'Ingv, di cui fanno parte il Cnr, l'Enea, l'Ogs, l'Arpa dell'Emilia Romagna e della Liguria, il Conisma, il Cmcc, l'Istituto idrografico della Marina, il Centro nazionale di meteorologia e climatologia dell'Aeronautica Militare (Cnmca), l'Ufficio spazio aereo e meteorologia (Usam) e il Comando generale delle capitanerie di porto.

I lavori si svolgeranno lunedì 3 giugno presso l'Auditorium dell'Hospitalis Sancti Antoni e nei giorni 4 e 5 giugno presso l'Istituto per l'ambiente marino costiero del CNR.

"L'oceanografia operativa - spiega Roberto Sorgente, ricercatore del Cnr e responsabile del Gruppo di oceanografia operativa di Oristano - è una disciplina che si propone di realizzare un sistema integrato di dati osservativi in tempo reale e di modelli previsionali, allo scopo di valutare con accuratezza lo stato dei mari e degli oceani per lo sviluppo sostenibile delle attività e per la protezione dell'ambiente".

"La scienza e la tecnologia sviluppate in oceanografia negli scorsi venti anni - aggiunge Nadia Pinardi, docente di oceanografia presso l'Università di Bologna, direttore del Gnoo e associato di ricerca dell'Ingv - hanno dimostrato che oggi è possibile monitorare il mare con satelliti e misure in situ che possono arrivare in tempi strettissimi ai centri di previsione delle condizioni del mare, così da permettere di usare modelli per la previsione del mare e delle sue condizioni, dalle correnti alla biochimica marina",

Il convegno farà il punto sullo stato di sviluppo delle previsioni a livello globale e di Mare Mediterraneo, dei Mari Italiani e sulle applicazioni che ne derivano per la gestione delle emergenze e lo sviluppo sostenibile delle attività in mare.

L'edizione di quest'anno sarà caratterizzata da una forte presenza internazionale e da un'apertura al settore privato per far conoscere, sia al grande pubblico sia agli studiosi, lo stato di avanzamento dell'oceanografia operativa in Italia e all'estero. Ampio spazio verrà dedicato a diverse aziende italiane operanti nel settore.

Alla giornata inaugurale interverranno il sindaco del Comune di Oristano Guido Tendas e l'assessore provinciale all'ambiente Emanuele Cera che patrocinano l'iniziativa, Vincenzo Di Fiore dell'Iamc-Cnr, il direttore della

A Oristano studiosi e grande pubblico incontrano l'oceanografia

programmazione e infrastrutture del Cnr Massimiliano Di Bitetto e il Direttore della struttura ambiente dell'Ingv Antonio Navarra.

red/pc

(fonte: INGV- IAMC - CNR)

'Etna 2013': prove generali per un mare sicuro

- Attualità - Attualit` - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

Giornale della Protezione Civile, Il

"'Etna 2013': prove generali per un mare sicuro"

Data: **31/05/2013**

[Indietro](#)

'Etna 2013': prove generali per un mare sicuro

Il mare delle Ciclopi è stato protagonista dell'esercitazione interforze per prevenire ed eventualmente far fronte a incidenti che possano inquinare uno dei mari più belli del Mediterraneo

Venerdì 31 Maggio 2013 - Attualità -

Si chiama "Etna 2013" l'esercitazione andata in scena da 28 al 30 maggio nel mare delle Ciclopi. Un evento particolare, effettuato in un'area protetta, hanno lavorato a stretto contatto realtà diverse, ma con l'obiettivo comune di prepararsi al meglio perché il mare italiano resti per quanto possibile protetto dall'inquinamento. Le manovre hanno coinvolto Marina militare italiana, CoiDifesa, Maricogecap, Direzione marittima di Catania, ministero dell'Ambiente, dipartimento nazionale della Protezione civile, Eni, Arpa, Prefettura di Catania e le Università di Messina e Catania.

Durante i due giorni di "Etna 2013" teoria e pratica si sono alternate. Le attività sono iniziate il 28 maggio con un "Seminario sulla lotta all'inquinamento da idrocarburi in mare", che ha visto confrontarsi relatori e pubblico nell'Auditorium della Città della Scienza dell'Università di Catania, gestito dalla Fondazione Cutgana.

Il 29 maggio davanti alle isole Ciclopi, le decine di partecipanti all'esercitazione si sono dati appuntamento per la parte più strettamente operativa. E' stato ricreato uno scenario fittizio: un mercantile in transito in prossimità dell'Isola Lachea ha avuto un guasto, ha urtato alcuni scogli e migliaia di litri di greggio si riversano in mare. Un'ipotesi che metterebbe a rischio l'intero ecosistema mare/terra, con ripercussioni per decenni. Le unità impegnate nell'esercitazione hanno rapidamente messo in atto le tecniche per contenere la macchia di idrocarburi. Sono intervenute le unità navali e i mezzi aerei della Marina militare e della Guardia costiera, congiuntamente a mezzi del ministero dell'Ambiente e di altri corpi e agenzie dello Stato.

red/wm

|cv

frana sulla 131, lavori al comune di florinas

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 01/06/2013

Indietro

- Sassari

Frana sulla 131, lavori al Comune di Florinas

L assessore regionale Nonnis: intanto l Anas valuterà la possibilità di aprire subito almeno una corsia di Nadia Cossu wSASSARI Sopralluogo dell Anas per valutare la possibilità di aprire subito almeno una corsia della 131; delega al Comune di Florinas per la messa in sicurezza della frana di Su Cantaru; presentazione della delibera in giunta regionale; protocollo di intesa tra sindaco di Florinas e l assessorato regionale; trasferimento dei fondi; avvio dei lavori per la rimozione del materiale franoso. Tutti passaggi che, purtroppo, non possono essere tradotti in tempi. Di certo, però, una volta sbrigate queste procedure burocratiche la riapertura della 131 avverrà in tempi rapidi. L assessore regionale ai Lavori pubblici Angela Nonnis fa riferimento alla legge regionale 9 del 2006 e comunica ufficialmente al sindaco di Florinas Giovanna Sanna la decisione di affidare al piccolo Comune del Sassarese (dove territorialmente ricade lo smottamento) i primi interventi. Delega obbligata «considerato che l affidamento all Ente foreste (che inizialmente era stato incaricato della rimozione del materiale ndr) non si è concretizzato». L occasione per l annuncio, e per fare il punto sulla situazione, si è presentata ieri durante l incontro convocato nella sede del Genio civile di Sassari. Al tavolo tecnico hanno partecipato il presidente della commissione Bilancio del consiglio regionale, Pietrino Fois, il vicepresidente della commissione consiliare Lavori pubblici, Luigi Lotto, e il componente Antonello Peru, la prefettura, la Provincia di Sassari, i sindaci di Florinas e Codrongianos, l'Anas e l'Ente foreste. «Tanto per cominciare ha spiegato la Nonnis abbiamo avuto la certezza che il milione di euro stanziato per la messa in sicurezza arriverà presto. Nel frattempo abbiamo chiesto all Anas ulteriori sopralluoghi per valutare la possibilità di aprire almeno una corsia, purtroppo le piogge di questi giorni non hanno aiutato. In ogni caso, date le risorse disponibili e l apparato progettuale predisposto dal Genio civile, nonché la disponibilità del supporto tecnico degli uffici dell assessorato, nei prossimi giorni potrebbe essere già domani proporrò alla giunta regionale la delibera relativa alla delega dell'intervento». L opera, che ieri è stata illustrata più nel dettaglio, si svilupperà in due fasi: la prima, finanziata con 200mila euro, consentirà di mettere immediatamente in sicurezza l area dal rischio frana attraverso una procedura d'urgenza prevista dalla legge proprio per rendere possibile la riapertura della statale. La seconda, con azioni più articolate e uno studio progettuale ben definito, sarà mirata al ripristino e al recupero ambientale di tutto il versante. Soddisfazione, seppur con qualche piccolo rammarico, è stata espressa dal sindaco di Florinas Giovanna Sanna che in tutto questo tempo non ha mai mollato la presa mettendo in evidenza la grande pericolosità delle deviazioni (soprattutto il rettilineo di Saccargia) e chiedendo e ottenendo l attenzione dei consiglieri regionali del territorio. «Se non ci fosse stata la marcia indietro dell Ente foreste ha detto ieri la Sanna forse a oggi avremmo almeno parzialmente risolto questo disagio. Accettiamo la delega ma vogliamo garanzie: cioè i soldi, la riapertura della 131 da parte dell Anas e la futura messa in sicurezza del costone. Ecco perché chiedo all assessore la firma di un protocollo di intesa». La Nonnis, da parte sua, ha assicurato un impegno concreto in tal senso garantendo il costante supporto degli uffici dell assessorato. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

esercitazione di soccorso sulla falesia

Ianuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

Nuova Sardegna, La

""

Data: 01/06/2013

Indietro

- *Sassari*

Esercitazione di soccorso sulla falesia

asinara

Esercitazione di soccorso all'Asinara col Soccorso alpino e speleologico della Sardegna e col supporto dell'Ente Parco, della polizia locale di Porto Torres, del Corpo forestale e di vigilanza ambientale, dell'Ente foreste e della Capitaneria di porto.(g.m.)

Simulata la ricerca di una persona scomparsa nel bosco di Mustigarufi

La Sicilia - CL Provincia - Articolo

Sicilia (Caltanissetta), La

""

Data: **31/05/2013**

Indietro

Esercitazione del gruppo di protezione civile «Era» di Campofranco

Simulata la ricerca di una persona scomparsa nel bosco di Mustigarufi

Venerdì 31 Maggio 2013 CL Provincia, e-mail print

Campofranco. Ancora esercitazioni di Protezione Civile per l'associazione E. R. A di Campofranco. Il gruppo di volontariato, guidato dalla presidente Gabriella Migliore, è stato coinvolto in una esercitazione nel bosco di Mustigarufi, in territorio di Marianopoli, organizzata dall'Associazione nazionale della Polizia di Stato, sezione "Calogero Zucchetto" di Caltanissetta del presidente Federico Amianto e del coordinatore Vito Narbone.

L'esercitazione, che è consistita nel ricercare persone scomparse e orientarsi con le carte topografiche, ha avuto come docenti Liborio Di Gregorio che ha trattato "Le telecomunicazioni via radio in situazioni di emergenza", Totino Saia, della Provincia regionale di Caltanissetta che ha illustrato "Il ruolo del volontariato nel sistema di Protezione Civile", Angelo Foderà per il "Primo intervento e l'utilizzo del defibrillatore", Antonio Ingrao, dirigente del Genio Civile di Caltanissetta per la "Cartografia e Topografia", Cristoforo Costa sul "Rischio sismico ed idrogeologico", e il Consigliere della Corte d'Appello e presidente dell'Associazione nazionale magistrati di Caltanissetta Giambattista Tona che ha relazionato sul "Volontariato e Legalità".

Sono intervenuti i dirigenti e funzionari del Dipartimento di Protezione Civile di Caltanissetta, Sergio Morgana, il geologo Bonelli, Calogero Foti, dirigente generale del Dipartimento di Protezione Civile della Regione Sicilia. Ad allietare le giornate sono stati presenti i volontari della Croce Rossa per il servizio di ambulanze, un gruppo di giovani della comunità penale di Caltanissetta, un gruppo di giovani dell'istituto penale minorile, gli allievi della scuola media "Rosso San Secondo di Caltanissetta" ed un gruppo di extracomunitari vittime di violenze e torture ospiti dell'associazione "Iopervoiperio".

Rino Pitanza

31/05/2013

Ritrovata la famiglia dispersa in montagna*Sarroch*

Volevano visitare le montagne di Sarroch ma si sono persi e hanno trascorso la notte all'addiaccio. Se l'è cavata con un brutto spavento la famiglia di escursionisti tedeschi di cui si erano perse le tracce mercoledì pomeriggio. Padre madre e due figli gemelli di undici anni sono stati ritrovati poco prima delle 4 del mattino di ieri dagli uomini del Soccorso alpino. I turisti, ospiti in un residence di Pula, erano impauriti e infreddoliti ma nessuno ha avuto bisogno di cure. L'allarme è scattato la scorsa notte verso le 21, quando ai carabinieri della stazione di Sarroch è giunta la notizia che una famiglia di turisti non aveva fatto rientro a Pula. Immediatamente le ricerche, a cui hanno partecipato i militari di Sarroch e Pula, i barracelli, i vigili del fuoco e la sezione cinofila del soccorso alpino di Capoterra. La famiglia, che aveva parcheggiato un'auto presa a noleggio nei pressi della diga di Sa Stria, è stata ritrovata dai soccorritori nella zona montana di Su strintu de Antoni Sanna. Sorpresi dalla notte gli escursionisti non erano più stati in grado di rientrare. (*i. m.*)

Acqua a singhiozzo Stochino furioso*Tortoli*

«Ai giorni d'oggi è assurdo interrompere l'erogazione dell'acqua durante il giorno: Abbanoa intervenga di notte». Non tollera più i disservizi alla rete idrica, l'assessore comunale alla Protezione civile Paolo Stochino, che invoca sistemi alternativi per evitare nuove situazioni d'emergenza. In questi giorni ha raccolto lamentele e segnalazioni da parte dei cittadini, furiosi per le continue giornate senz'acqua (due nell'ultima settimana). L'ultima, mercoledì, è stata causata da un evento straordinario (rottura di una delle due condotte che alimentano il serbatoio di Monte Attu).

A saltare su tutte le furie sono stati soprattutto anziani e ammalati. Rivolgendosi ad Abbanoa, l'assessore chiede maggiore tempestività sugli interventi di manutenzione in calendario. «Ogni qualvolta il gestore del servizio vorrà operare nella nostra città dovrà allertarci con anticipo in maniera da permetterci l'organizzazione della macchina della protezione civile per evitare disagi». (*ro. se.*)